



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0026139 del 29/10/2010

Pratica N.

Prof. Mittente:

All'Aeroporto di Firenze
Via del termine 11
50127 FIRENZE

Alla Regione Toscana
D.G. Politiche territoriali e ambientali
via dei Novoli 26
50127 FIRENZE

Al Comune di Firenze
Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria
50122 FIRENZE

Alla Provincia di Firenze
palazzo Medici Ricardi
via Cavour 1
50129 FIRENZE

e.p.c. Al Ministero per i beni e le attività
culturali
Direzione Generale Paesaggio
via di San Michele 22
00153 ROMA

Al Presidente della Commissione tecnica
VIA/VAS
SEDE

Alla ex Divisione X
SEDE

**OGGETTO: verifica di assoggettabilità alla VIA- art. 20 del Dlgs 152/06 e
ss.mm.ii. del "progetto di ampliamento del piazzale ovest di sosta
aeromobili - Aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci"**

Con nota pervenuta in data 18 maggio 2010, prot. n. DVA 12829, la società ADF aeroporto di
Firenze ha richiesto la verifica di assoggettabilità per il progetto in epigrafe.

Con nota n. DVA 14425 del 4 giugno 2010, la documentazione inviata è stata trasmessa alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS per le valutazioni di competenza. La pubblicazione sulla G. U della Repubblica italiana del relativo avviso è avvenuta in data 27 maggio 2010.

Con nota pervenuta in data 25 ottobre 2010, acquisita al prot. DVA n. 25562, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ha trasmesso il proprio parere n. 534 del 7 ottobre 2010, che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante.

Acquisito il citato parere n. 534,

SI DETERMINA

parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto "Aeroporto di Firenze Amerigo Vespucci - Ampliamento Piazzale Ovest sosta aeromobili" presentata da Aeroporto di Firenze - AdF S.p.A., fatti salvi i pareri, nulla osta e approvazioni delle autorità competenti per la realizzazione delle opere e a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. le vasche di autocontenimento del nuovo impianto di drenaggio delle acque, tarate per un rilascio in rete di bonifica non superiore a 6 l/s per ettaro, siano dimensionate per eventi con un tempo di ritorno di 50 anni;
2. la vegetazione posta in prossimità dello Stagno di Peretola sia mantenuta nello stato attuale in modo da continuare a costituire una barriera naturale;
3. entro un anno dal completamento dei lavori sia condotta una campagna di misura post-operam atta a dimostrare la corrispondenza tra i livelli sonori previsti e quelli rilevati strumentalmente, ovvero il rispetto dei limiti di zona in prossimità dello Stagno di Peretola;
4. entro un anno dal completamento dei lavori sia condotta una campagna di misura post-operam della qualità dell'aria (CO, NO_x e PM₁₀) atta a verificare il rispetto dei limiti normativi in prossimità dello Stagno di Peretola;
5. sia limitata la dispersione luminosa verso l'alto e verso lo Stagno di Peretola;
6. dovranno essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dei processi di cantiere per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale.

L'ottemperanza di tali prescrizioni dovrà essere verificata dall'ARPA Toscana.

La presente determinazione è comunicata alle Amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza; la medesima, unitamente al parere n. 534, sarà pubblicata sul sito web del Ministero e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso entro 60 giorni dal suo ricevimento o dalla sua pubblicazione, al TAR competente ed entro 120 al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)